

(N. 104)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(DE GASPERI)

e dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste

(SEGNI)

di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia

(GRASSI)

col Ministro del Tesoro

(PELLA)

col Ministro delle Finanze

(VANONI)

e col Ministro dell'Industria e Commercio

(LOMBARDO IVAN MATTEO)

NELLA SEDUTA DEL 5 OTTOBRE 1948

Ammasso per contingente dei cereali, secondo le norme del decreto legislativo presidenziale 5 settembre 1947, n. 888, per la campagna agricola 1948-1949.

ONOREVOLI SENATORI. — Con l'unito schema di disegno di legge viene confermato, per la campagna agricola 1948-49, l'ammasso per contingente dei cereali atti alla pani-pastificazione, da effettuarsi con le norme già fissate dal decreto legge presidenziale 5 settembre 1947, n. 888.

Come è noto, con l'ammasso parziale, cosiddetto per contingente, il Governo si era proposto di ottenere un notevole incremento delle

coltivazioni cerealicole in guisa da alleggerire il disagio che, a causa di una insufficiente disponibilità di derivati dei cereali, gravava su tutta la vita del Paese. L'incremento avrebbe dovuto contemporaneamente venire da un maggiore investimento di superficie, e da una intensificazione delle colture.

Sebbene non siano ancora definitivi i dati relativi alla campagna in corso, si può, però, fin d'ora, affermare che gli accennati scopi

sono stati largamente raggiunti e con piena soddisfazione delle categorie produttrici e consumatrici.

Da un investimento nel 1946 di 4.440.000 ettari si è passati nel 1947 ad ettari 4.700.000; e per la produzione da q.li 46.700.000 nel 1946 ad oltre 60 milioni nella corrente campagna. Il contingente stabilito per il grano è attualmente in corso di consegna da parte dei produttori agricoli; e fino a questo momento si è potuta constatare la buona volontà degli stessi a far fronte l'impegno di conferimento.

I quantitativi di prodotto costituenti il contingente vengono immediatamente passati in disponibilità all'Alto Commissariato dell'alimentazione, per far fronte all'approvvigionamento della popolazione tesserata, mentre la quota libera lasciata a disposizione dei produttori, appena posta in libero commercio,

ha determinato una notevole contrazione nei prezzi di mercato del pane e della pasta. Così che il consumatore ha la possibilità di integrare — a prezzo notevolmente ridotto rispetto alla campagna passata — le attuali razioni.

L'attuazione dell'ammasso per contingente ha, quindi, permesso il raggiungimento di un equilibrio fra le giuste esigenze delle classi produttrici e di quelle consumatrici. E poichè non è possibile il ritorno alla completa libertà di commercio per i cereali senza compromettere il regolare rifornimento estero, assicurato dagli Organi internazionali dell'alimentazione, è opportuno continuare con l'attuale sistema del contingentamento, che, se sorretto dall'assicurazione del Governo circa la corresponsione di un prezzo remunerativo, consentirà una ulteriore intensificazione nella coltivazione di questi prodotti.

---

## DISEGNO DI LEGGE

---

### *Articolo unico.*

Per la campagna agricola 1948-1949, l'ammasso del frumento, della segale, dell'orzo, del granoturco e del risone sarà effettuato per contingente secondo le norme del decreto legislativo presidenziale 5 settembre 1947, n. 888.